



## Realizzazione

Lighting masterplan - Quartiere St-Michael, Gent (Belgio)

Lighting designer: Roland Jeol - Francia

La città di Gent ha vinto l'edizione 2004 dell'International City-People-Light Award, ideato nel 2003 da Philips Lighting in collaborazione con l'associazione internazionale LUCI (Lighting Urban Community International Association). Il premio è stato assegnato alla città per l'illuminazione del quartiere St-Michael che ha permesso di esaltare al massimo la ricchezza architettonica del luogo, all'interno di un Masterplan basato sui concetti di sicurezza, orientamento e visione notturna della città. Operando con equilibrio sui volumi e sulla profondità, il lighting Designer Roland Jéol, in stretta collaborazione con l'architetto di Filip Vanhaverbeke, ha saputo esaltare il lato poetico e incantevole del quartiere.

## Progetto

Nuova luce per Crespi d'Adda, Bergamo (Italia)

Progettisti incaricati: lighting designers Bianca Tresoldi e arch. Susanna Antico

ingegnere: Alberto Biancheri - architetto: Vittorio Piaggi

Incarico professionale: progetto illuminotecnico definitivo - esecutivo e direzione lavori

Committente: Comune di Capriate San Gervasio (BG)

Alla fine dell'800, a quindici chilometri a sud di Bergamo, nasce il villaggio Crespi d'Adda per volontà di Cristoforo Benigni Crespi. Ben presto l'intervento urbano, strettamente legato all'attività industriale tessile, si configurerà come il modello ideale d'insediamento di villaggio operaio in Italia; un microcosmo, perfettamente leggibile ancor oggi nel suo significato originario. Costruito e organizzato attorno alla fabbrica è un esempio di simbiosi tra sistema sociale, obiettivi imprenditoriali e applicazione scientifica di una proiezione ideologica oscillante tra "paternalismo umanitario" e "autoritarismo benefico". Il paese si snoda sulla sponda sinistra del fiume Adda ed è diviso in due parti dalla strada principale proveniente da Capriate. Oggi l'amministrazione comunale intende rinnovare l'attuale sistema d'illuminazione pubblica dell'intero villaggio. Il compito è stato quello di progettare una nuova illuminazione pubblica che oltre a rispettare i parametri convenzionali tecnico/funzionali che regolano l'illuminotecnica e la normativa vigente in materia, dotasse il villaggio di una luce dosata in modo tale da equilibrarne l'immagine notturna tridimensionale, citando il concetto simbolico di città dell'utopia.



Community International Association). The prize was awarded to the city for the lighting of the St-Michael neighbourhood. The lighting designer Roland Jéol, working closely with the architect Filip Vanhaverbeke, succeeded in bringing out the poetic and charming side of the neighbourhood.

### CARD 6 - DESIGN

#### New Lighting for Crespi d'Adda, Bergamo (Italy)

Appointed designers: lighting designers Bianca Tresoldi and Susanna Antico, architect engineer: Alberto Biancheri  
architect: Vittorio Piaggi  
Professional appointment: definitive - operational

lighting engineering design and works management  
Client: Town of Capriate San Gervasio (BG)

At the end of the 1800's, fifteen kilometres south of Bergamo, the village of Crespi d'Adda was founded by Cristoforo Benigni Crespi. Soon the urban project, closely tied to the activities of the textile industry, would become the ideal model for a worker's village in Italy; today the town council intends to renovate the current public lighting system of the entire village (...).

### CARD 7 - PROJECTS

#### Lighting for Piazza Bellini, Caltagirone (Italy)

Lighting design: Emanuela Pulvirenti, architect and Mario Di Martino, architect

Triskeles Studio Associato - Palermo  
Piazza Bellini is in the south of Caltagirone and is part of the expansions that took place in the 1960's. Recently it was the subject of a vast re-systemisation where a zone fitted out with seating, sculptures and plant was created to separate the dual carriageway from the indoor car park and the portico on the opposite side. For the street lighting and pedestrian area lighting it was decided to use a single design to interpret the identity of the space as a piazza. So the MaxyWoody system (iGuzzini) was installed in the pole version (FrameWoody) and the wall version was installed on both sides of the portico. All the floodlights, equipped